

in rilievo



Nuovi investimenti nel 2009 per lo stabilimento Alenia

Alenia Composite ha portato a casa i complimenti del numero uno degli industriali italiani nel corso dell'assemblea di Confindustria svoltasi ieri. Il presidente nazionale Luca Cordero di Montezemolo ha definito Finmeccanica "un fiore all'occhiello dell'industria italiana con il suo 60% di esportazioni" e lo stabilimento di Grottaglie un modello di tecnologia ed efficienza. A portare il saluto del maggiore gruppo pubblico, il direttore generale di Finmeccanica, Giorgio Zappa il quale ha confermato che in provincia di Taranto, dove si realizzano parti del nuovo Boeing 787, si sta procedendo secondo i piani previsti. Lo slittamento di qualche mese annunciato dalla Boeing per il

nuovo 787 per il momento non investe la tempistica dello stabilimento di Grottaglie. "Noi - ha detto - stiamo procedendo secondo i piani produttivi precedenti", c'è solo qualche ritardo nella spedizione di fusoliere, peraltro già pronte, per l'assemblaggio in Usa. "Di fatto - ha aggiunto Zappa - tutto tornerà a regime nei prossimi mesi". E' già previsto un investimento per altri 20-25 mila metri quadri dello stabilimento di Grottaglie così come le selezioni per altri 150-200 addetti a partire dalla primavera del 2009. Il direttore generale di Finmeccanica ha anche confermato gli investimenti, non quantificandoli, per lo stabilimento di Foggia che produce componenti per l'F 35 americano.

Zappa ha confermato, inoltre, che la società italiana sta lavorando per la nuova gara bandita da US Air Force per 141 elicotteri C.S.A.R. con base da 13 miliardi di dollari, alla quale il gruppo parteciperà con l'elicottero AgustaWestland US 101. La gara era stata espletata a suo tempo ma è stata poi bandita nuovamente dopo l'intervento del Gao, la Corte dei conti americana. "Siamo al punto che dovremo presentare le nuove offerte - ha detto Zappa - siamo fiduciosi, parteciperemo a questa nuova gara con grande impegno, sicuri che le cose che abbiamo fatto finora sono apprezzate dal cliente e quindi riteniamo che ancora una volta il 101 avrà modo di dimostrare le capacità e la competitività sul mercato".



La sfida degli industriali

La regione delle risorse... inespresse

Nello stabilimento Alenia Composite di Grottaglie il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo ha parlato di innovazione e modernità. La Puglia traino per il Sud, ma con molti problemi ancora da risolvere

“Bisogna fare i rigassificatori” ha detto Montezemolo. Ma a Brindisi e Taranto i Consigli comunali hanno respinto tale ipotesi

Una Puglia vitale, collegata al territorio e con tante risorse. Una regione capofila da cui deve nascere un forte riscatto per il Sud. E' questa la missione che Luca Cordero di Montezemolo ha affidato alla Puglia, alla sua classe dirigente, al suo tessuto produttivo. Il presidente di Confindustria che ieri mattina ha chiuso l'incontro su "Modernità, la leva del cambiamento, la sfida della crescita" svoltosi nello stabilimento Alenia Composite di Grottaglie, ha appuntato una bella medaglia sul petto della nostra regione. La Puglia come traino per un "Sud che deve crescere, che deve mettere tutti in condizioni di vivere meglio". Una questione nazionale perché "la grande forza del futuro dell'Italia sta nella crescita del Sud". Un'investitura pesante. Una sfida avvincente. Difficile, però. Perché coin-

cide con una fase di stagnazione che vede il Mezzogiorno d'Italia inchiodato a percentuali di crescita di dieci anni fa, con un Pil che è quasi la metà di quello del Settentrione ed una disoccupazione tre volte superiore. E tutto questo malgrado gli sforzi di tanti imprenditori che si sono affacciati con successo sui mercati internazionali, anticipando l'appello a rimboccarsi le maniche giunto ieri dal numero uno di Confindustria. Una regione, dunque, che ancora non galoppa, ma che ha i numeri per farlo. Nei decenni passati la Puglia era stata definita la California d'Italia. Montezemolo la vede, invece, come "una Svizzera italiana perché ha tutto: un territorio bellissimo, ha l'agroalimentare, l'industria, i servizi, il turismo. Ha la logistica. Pensate a Taranto con l'aeroporto ed il suo porto. Però dipende da noi, ognuno deve fare il suo mestiere".



Centro, presidente. Il punto nevralgico della questione è tutto qui. Quante volte è stata ripetuta questa frase? Decine, centinaia, migliaia. E quante volte, ancora, la sentiremo? Soprattutto adesso con una nuova campagna elettorale e con i politici pronti ad elargire sogni e promesse a piene

mani. La logistica, il porto, Taranto al centro della Puglia, del Sud e dell'Italia. Ecco un altro leit motiv. Tutto vero, sia chiaro. Ma ancora sulla carta. Il distripark è un'area immensa di 750 mila metri quadri senza uno straccio di opera di urbanizzazione, nè un privato

interessato ad insediarsi. La piastra logistica per la quale ci sono 156 milioni di euro già stanziati da due anni è bloccata al ministero dell'Ambiente. Evergreen chiede fondali da 15,5 metri entro il 2009 e comincia a guardarsi intorno alla ricerca di scali adeguati. Sorge il dubbio che qual-

cuno non abbia fatto "il proprio mestiere" come sollecitato da Montezemolo. E' la solita storia di un Paese a due velocità con forti ritardi anche in campo energetico. Tasto dolente in una regione che produce due volte e mezza l'energia che consuma e che paga a caro



Il presidente Montezemolo con Emilio Riva
foto di Angelo Ingenito

prezzo questo sacrificio per la collettività. "Bisogna fare i rigassificatori", ha detto Montezemolo. Argomento che scotta in una regione in cui due società straniere, una inglese, l'altra spagnola hanno avanzato progetti per rigassificatori a Brindisi e Taranto. Argomento tabù perché i Consigli comunali delle due città e larghe fette di opinione pubblica questi impianti

non li vogliono. In prima fila, ad ascoltare il presidente Montezemolo, c'era anche Emilio Riva con suo figlio Fabio. "L'Ilva è un'azienda di livello mondiale" ha detto il numero uno di Confindustria. Lo sappiamo. Una grande azienda. Ma anche grandi problemi.

Michele Tursi
michele.tursi@corriere.it



San Marzano di San Giuseppe



STANDARD & POOR'S



Puglia, insieme per l'Ecceellenza.

800 998034

www.bccsanmarzano.it